

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

Bilanci consuntivi 2004-2005-2006, preventivo 2007 e bilancio tecnico attuariale dell'Istituto postelegrafonici (IPOST) (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	64
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	65

Mercoledì 1° aprile 2009. — Presidenza del presidente Giorgio JANNONE.

La seduta comincia alle 8.45.

Bilanci consuntivi 2004-2005-2006, preventivo 2007 e bilancio tecnico attuariale dell'Istituto postelegrafonici (IPOST).

(Seguito dell'esame e conclusione).

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente e relatore*, ricorda che l'esame dei bilanci in titolo è stato avviato il 28 gennaio scorso. Successivamente, la Commissione, al fine di approfondire le questioni emerse nel corso di tale seduta sui bilanci consuntivi 2004-2006, sul preventivo 2007 ed in particolare sulle prospettive negative evidenziate nel bilancio tecnico, ha svolto le audizioni del Commissario straordinario, del Direttore generale e del Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto Postelegrafonici (IPOST). Infine, è stato anche audito il Presidente di Poste italiane s.p.a. sulle conseguenze delle politiche del personale dell'azienda sull'andamento del rapporto iscritti-pensionati dell'IPOST.

Alla luce delle audizioni svolte propone la seguente proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2004-2005-2006, il bilancio preventivo 2007 e il bilancio tecnico attuariale al 31.12.2005 relativi all'Istituto postelegrafonici;

premesso che:

a) l'Ipost mostra nel periodo osservato una tendenza all'accelerazione del rapporto iscritti-pensionati e conseguentemente della spesa pensionistica, mentre si assiste ad un rallentamento della crescita degli importi medi delle pensioni;

b) dai dati riportati nel bilancio tecnico attuariale si evince un deterioramento piuttosto accentuato nel tempo degli indicatori della gestione caratteristica: a partire dal 2010 peggiora fortemente il saldo previdenziale che presenta un disavanzo per l'Ente nel suo complesso di oltre 1,7 miliardi di euro, derivante in particolare dal maggior numero di nuove pensioni liquidate;

c) tale andamento dipende soprattutto da fattori strutturali: da un lato, il previsto raggiungimento della fase di maturazione demografica della gestione, che nel successivo quinquennio vede giungere al pensionamento leve di iscritti più numerose e caratterizzate da consistenti carriere contributive; dall'altro, l'evoluzione degli iscritti che risente di una certa staticità;

dalle audizioni svolte è emerso, tuttavia, che:

d) il *trend* negativo del rapporto iscritti-pensionati ha subito negli ultimi anni un'inversione di tendenza, con una netta riduzione del lavoro interinale, convertito in parte in lavoro dipendente a tempo determinato, che diverrà presumibilmente a tempo indeterminato, con il conseguente trasferimento dei flussi contributivi dall'INPS all'IPOST;

e) in prospettiva, la liberalizzazione del settore postale, prevista a decorrere dal 2011 dalla direttiva 2002/39/CE, dovrebbe determinare un aumento della platea contributiva dell'IPOST;

f) i risultati effettivi di gestione presentati registrano dati economici in evidente controtendenza rispetto alle proiezioni 2006-2015 e 2006-2035 riportate nel bilancio tecnico attuariale al 2005, presentando un andamento positivo;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI »

Il senatore Elio LANNUTTI (IdV), concorda con la proposta del relatore, ricordando che soltanto una parte dei lavoratori interinali è stata assunta con contratto a tempo indeterminato.

Il senatore Adriano MUSI (PD) auspica che i dati emersi nel corso delle audizioni siano poi confermati dal prossimo bilancio tecnico.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente e relatore*, nell'associarsi alle considerazioni testé emerse, pone in votazione la proposta di considerazioni conclusive da lui formulata.

La Commissione approva la proposta di considerazioni conclusive favorevoli.

Il deputato Giorgio JANNONE, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

La seduta termina alle 9.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 1° aprile 2009. – Presidenza del presidente Giorgio JANNONE.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 9 alle 9.15.